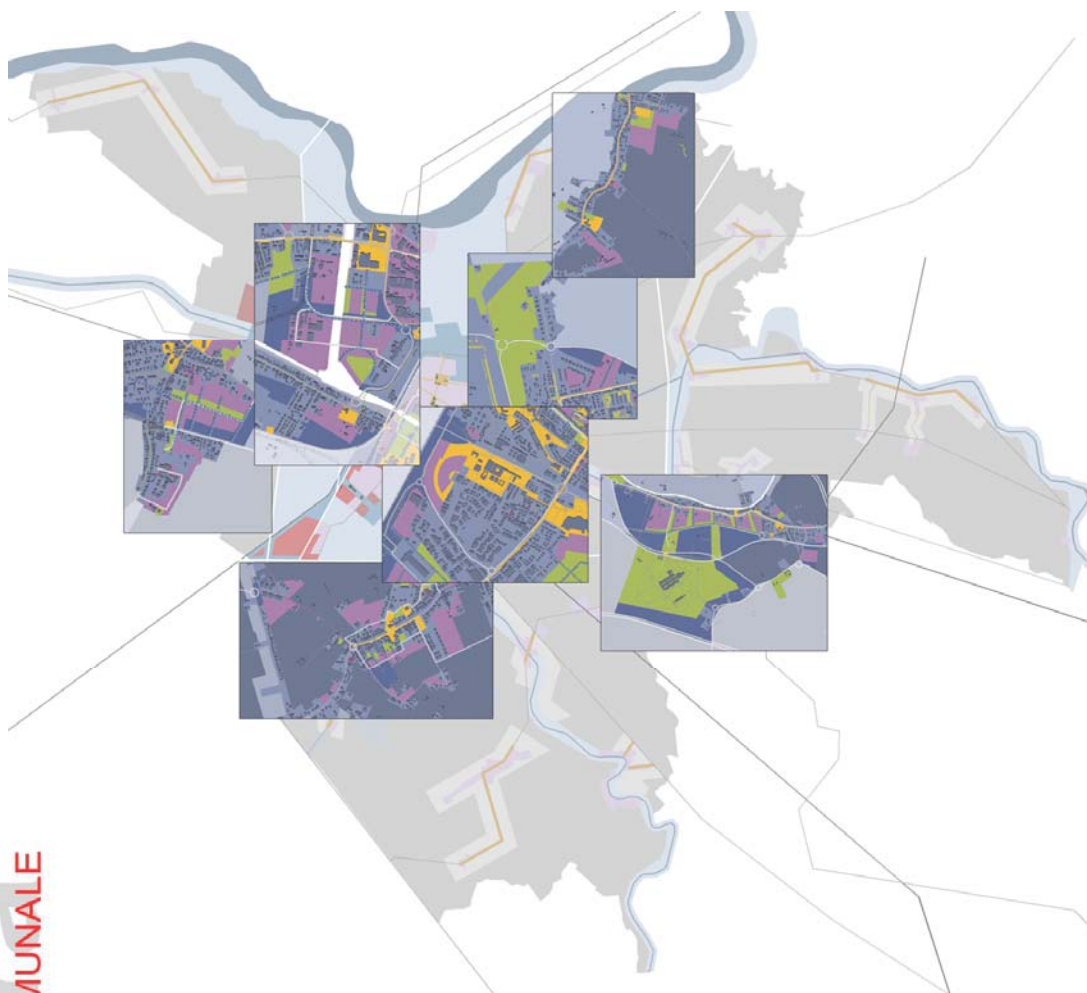




COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



POC ferrara
PIANO OPERATIVO COMUNALE

PIANO OPERATIVO COMUNALE

Approvato il 7/04/2014 con delibera consiliare PG. 20451/14

Dichiarazione di sintesi

Art.17 D.Lgs. 152/2006 s.m.i

Ai sensi dell'art.17 *"informazione sulla decisione"* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., è previsto che la decisione finale di VAS sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e che siano inoltre resi pubblici, anche attraverso la pubblicazione sui siti web del Comune e della Provincia:

- a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio.

Considerazioni ambientali inserite nel POC e sviluppate nel Rapporto ambientale

Le tematiche ambientali hanno avuto ruolo importante nella redazione del POC, sia negli elaborati del Quadro Conoscitivo che negli elaborati di progetto, in particolare nelle schede di comparto, e nel Rapporto Ambientale.

- Il Quadro Conoscitivo del POC contiene, per quanto riguarda gli aspetti ambientali:

- . l'approfondimento del quadro geologico-geotecnico e sismico, con la realizzazione della microzonazione di III° livello per il territorio consolidato e per la parte soggetta a trasformazione, e con la realizzazione di schede specifiche per ogni comparto POC, contenenti informazioni di sintesi sugli aspetti geotecnici, sismici e idrogeologici;

- . l'aggiornamento e l'approfondimento delle conoscenze in merito alla contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee, in particolare con l'aggiornamento dell'elaborato QC2 - Contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee - e la elaborazione di una relazione riassuntiva degli esiti delle indagini effettuate per i comparti POC ricadenti all'interno delle strutture insediative 3,5,9,12;

- . l'aggiornamento dei dati ambientali e socio-economici e demografici;

- . l'elaborazione della Tavola dei Vincoli, contenente tutti i vincoli e le prescrizioni che gravano sul territorio comunale, e della Scheda dei Vincoli, contenente la descrizione sintetica dei vincoli presenti.

- Le Schede di Comparto contengono una parte dedicata agli aspetti ambientali che analizza puntualmente le criticità presenti, i possibili impatti negativi, le potenzialità e le prescrizioni per la fase attuativa per ciò che concerne la contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee, i problemi di natura idraulica e le tematiche del rischio sismico e geotecnico, il clima acustico, la tutela storica-culturale e paesaggistica, il patrimonio naturalistico e i vincoli infrastrutturali.

- Il Rapporto Ambientale si è occupato di raggruppare e sintetizzare gli elementi di criticità emersi nelle schede di comparto, di approfondire tematiche e relazionarle con i criteri di sostenibilità; il RA contiene inoltre:

- . la verifica di coerenza con il PSC che ha evidenziato coerenza per quanto riguarda la parte cartografica, quella dei contenuti, il dimensionamento della popolazione e delle attrezzature collettive;

- . la verifica di coerenza con gli altri piani che non ha evidenziato alcun elemento di non coerenza;

- . la sintesi delle risultanze della Tavola dei Vincoli;

- . una valutazione puntuale dei possibili impatti dovuti alle opere pubbliche, fornendo anche eventuali indicazioni per l'attuazione dell'opera;

- . il piano di monitoraggio.

Il processo di valutazione ambientale fatto nel 1° POC ha portato all'adozione di importanti misure finalizzate a minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente. Tra le più importanti:

- . al fine di evitare un aggravio delle portate di piena della rete di scolo delle acque meteoriche dovuto a nuovi insediamenti, si prescrive la realizzazione, ove necessario, di vasche di laminazione per le acque meteoriche a servizio dei comparti e in ogni caso il rispetto del principio di invarianza idraulica;
- . in relazione alla contaminazione dei suoli, si è prevista la realizzazione di indagini ambientali specifiche per i comparti localizzati all'interno delle strutture insediative a rischio di contaminazione;
- . in relazione al clima acustico, si è prescritto la realizzazione di sistemi di mitigazione dell'impatto acustico a protezione dei nuovi insediamenti;
- . in relazione al rischio geotecnico e sismico, è stata elaborata la Microzonazione di terzo livello per gli ambiti consolidati e per le aree di trasformazione e, inoltre, per ogni singolo comparto, le schede geologiche di approfondimento e di sintesi;
- . in relazione al patrimonio naturalistico, si contribuisce in maniera importante alla realizzazione della rete ecologica comunale; in particolare l'Amministrazione acquisisce, attraverso il sistema perequativo, aree lungo via Gramiccia e viale Volano finalizzate al potenziamento del parco del vallo delle Mura.

Esiti delle consultazioni

La Provincia, in qualità di Ente competente ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha valutato il 1° POC, comprensivo dei pareri degli enti competenti in materia ambientale e delle osservazioni dei privati; la Giunta provinciale, con delibera n° 57 del 25/02/2014, ha sollevato riserve in merito al POC esprimendo contestualmente parere favorevole in merito al Rapporto Ambientale con la formulazione di osservazioni tali da non richiedere una revisione del Piano (art 15 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). Le riserve della Provincia di carattere ambientale sono state recepite nel Rapporto Ambientale e nelle schede di comparto. In particolare:

- . i PUA relativi ai comparti 4ASPCN_01, 5ANS_02, 11ASPCN01 e 12AR_01 saranno da assoggettare a procedura di ValSAT;
- . si sono modificate le schede di comparto 4ASPCN_01, 11ASPCN_01;
- . in relazione alle Opere Pubbliche, si è integrato il cap. 5 del Rapporto Ambientale, elaborando una tabella che riporta le esigenze e motivazioni per l'individuazione dell'opera, le criticità significative del sito, gli effetti attesi sull'ambiente ed eventuali indicazioni per l'attuazione dell'opera pubblica;
- . si è integrato il piano di monitoraggio, aggiungendo l'indicatore "flussi di traffico in significative sezioni stradali", ai fini del monitoraggio indiretto degli effetti del POC sulla qualità dell'aria.

Gli altri Enti competenti in materia ambientale hanno espresso parere favorevole al Rapporto Ambientale, come di seguito specificato.

- L'Arpa ha espresso parere di competenza in data 30/01/2014 con osservazioni che sono state recepite nel Quadro Conoscitivo e nelle schede di comparto; in particolare:

- . si è integrato l'elaborato QC3 - Dati ambientali, demografici ed economici, inserendo la serie storica dell'indicatore "Traffico medio giornaliero" in assi stradali significativi;
- . si è integrata la scheda di comparto 11ASPCN01 – Polo chimico", prescrivendo che prima dell'autorizzazione degli interventi sia da effettuare una valutazione delle emissioni in atmosfera attese.

- Il Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano ha espresso parere favorevole in data 08/01/2014 con osservazioni che sono state recepite nel Quadro Conoscitivo e nelle schede di comparto. In particolare si è integrato l'elaborato QC.12 -Tavola dei Vincoli recependo le golene e le arginature dei corsi d'acqua di competenza S.T.B. e si sono modificate le schede 1ACS-01, 4ASCPN-01, 5ANS-02, 11ASPCN-01, 12AR-

01, 13ANS-01 e 18ANS-06 segnalando le possibili interferenze con i corsi d'acqua e le arginature e rinviando alle pertinenti norme di RUE.

- L'AUSL ha espresso parere favorevole in data 16/01/2014.

Alternative possibili

Nell'elaborazione di una valutazione ambientale di tipo preventivo, che accompagna la realizzazione di un piano urbanistico, non è molto pertinente parlare di "alternative possibili", almeno nell'accezione che viene data nelle valutazioni di impatto ambientale e considerando il piano nel suo complesso. Infatti, nelle procedure di VIA si deve verificare l'impatto sull'ambiente di un progetto ben definito, e solitamente si mettono in relazione varie alternative progettuali per la realizzazione di un'opera, le si compara sotto vari aspetti e si effettua la scelta di quella che complessivamente risulta la migliore.

La Valutazione ambientale di un POC non è successiva, ma ne costituisce parte integrante e permette "in corso d'opera" di portare modifiche e confrontare più alternative agli interventi che vengono proposti. Inoltre, molti degli interventi inseriti nel presente POC, in particolare le opere infrastrutturali, derivano direttamente da previsioni e scelte effettuate in sede di PSC, pertanto la valutazione delle alternative possibili è già stata effettuata in tal sede.

Diversa è invece la situazione per quello che riguarda i singoli comparti di trasformazione di iniziativa privata inseriti nel 1° POC. Nell' "avviso di selezione delle aree ed immobili da inserire nel primo Piano Operativo" erano specificati i criteri di valutazione adottati per la selezione, tra cui alcuni di esplicita rilevanza ambientale. La graduatoria delle 162 proposte pervenute, approvata dalla Giunta Comunale, e la successiva fase negoziale ha portato all'inserimento nel 1° POC di 39 comparti che costituiscono il risultato della valutazione tra le alternative possibili.

Misure adottate in merito al monitoraggio del Piano

Le misure per il monitoraggio del POC sono definite nel capitolo 7 del Rapporto Ambientale.